

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 1  
N. 1385/AV1 DEL 29/12/2017**

**Oggetto: DGR n.110/2015: Accordo per realizzazione Unità Operativa funzionale “Sociale e Sanitaria” (UOSeS) nel Territorio del Distretto Sanitario di Urbino e dell’ATS n.4 di Urbino, n.3 di Cagli e n.5 Carpegna.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 1**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, allegato alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l’attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di approvare l’accordo per la realizzazione dell’Unità operativa funzionale “Sociale e Sanitaria” U.O. SeS finalizzata al coordinamento, alla progettazione e alla gestione dell’integrazione socio-sanitaria nel Territorio del Distretto Sanitario di Urbino e dell’ATS n.3 Cagli, n.4 di Urbino e n.5 di Carpegna che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che dall’approvazione della presente determina non derivano oneri a carico del bilancio dell’Area Vasta n. 1;
3. di trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza, a:
  - a. Collegio Sindacale ASUR
  - b. Ai Direttori dei Distretti dell’Area Vasta 1
  - c. Soggetti partner dell’Accordo
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell’art.4 della Legge n.412/91 e dell’art.28 della L.R. n.26/1996 e s.m.i. ;

**Il Direttore di Area Vasta**  
*Dr. Giovanni Fiorenzuolo*

Per il parere infrascritto:

**Ragioneria, Bilancio e Controllo di Gestione :**

➤ Si prende atto di quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento e si attesta che dal presente atto non deriva alcuna spesa a carico del bilancio dell'Area Vasta n. 1.

**Il Responsabile dell' UOC Bilancio**

*Dott.ssa Laura Cardinali*

**Il Responsabile UOC Controllo di Gestione**

*Dott.ssa Anna Olivetti*

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**  
**U.O.C. URP – Comunicazione – Servizi Amministrativi Territoriali**  
**Distretto 2 Urbino**

Normativa e documentazione di riferimento:

- DPCM 29 novembre 2001 Definizione dei livelli essenziali di assistenza ;
- L. R. 20 giugno 2003, n.13 Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale e s.m. i.;
- L. R. 22 novembre 2010, n.17 Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003, n.13 “riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- L. R. 1 agosto 2011, n.17 Ulteriori modifiche alla L. R. 20 giugno 2003, n.13 “riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;
- DACR 16 dicembre 2011 n.38 piano Regionale Socio Sanitario 2012-2014 “sostenibilità appropriatezza, innovazione e sviluppo”;
- L.R. 24 settembre 2012, n.28 modifiche alla legge regionale 17 luglio 1996, n. 26:”riordino del servizio sanitario regionale” e alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13: Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”.
- L. R. 1 dicembre 2014 Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia
- DGR n. 110/2015 che approva lo schema di accordo tipo “istituzione e modalità operative dell’Unità funzionale Sociale e Sanitaria “ in esecuzione di quanto previsto dal capitolo “ X.3.3 organizzazione e gestione in una logica di rete “dell’allegato alla deliberazione del Consiglio regionale n.38 del 16 dicembre 2011 concernente ”Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo”;
- DGRM 665 del 07 agosto 2015 “Definizione degli obiettivi sanitari degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2015”.

Motivazione:

Nel PSSR 2012-2014 si afferma che:

la scelta di considerare l’integrazione sociale e sanitaria un’area da gestire unitariamente tra responsabilità e competenze sanitarie e sociali si è dimostrata positiva sia per il necessario rispetto dei diversi soggetti istituzionali coinvolti, sia perché ha permesso di ridurre sovrapposizioni e duplicazioni di interventi;

L’integrazione sociale e sanitaria ha assunto una sua visibilità ed una progressiva fisionomia sia a livello regionale (con le funzioni di raccordo fino ad ora svolte dall’Agenzia Regionale Sanitaria) che locale con ASUR (Direzione Generale e Aree Vaste ) e, soprattutto a livello di Distretto Sanitario /Ambito Territoriale Sociale.

Il PSSR 2012/2014 conferma altresì che il modello marchigiano di integrazione socio –sanitaria:

- mantiene ed esalta la competenza sociale dei Comuni, promuovendo programmazione e gestione associata dei servizi sociali a livello di Ambito Territoriale Sociale (ATS); non prevede deleghe di competenze sociali alla sanità;
- conserva le competenze sanitarie nel sistema ASUR/Aree Vaste /distretti Sanitari, rafforzando l’area socio-sanitaria;

- rafforza la dimensione unitaria del Distretto Sanitario/Ambiti Territoriali Sociali come luogo privilegiato dell'integrazione socio-sanitaria sia rispetto al necessario livello di omogeneità territoriale che come interfaccia istituzionale principale della rete di servizi integrati sociali e sanitari";

Infine il PSSR sopra menzionato individua nell'Unità Operativa "Sociale e Sanitaria (U.O. SeS), di tipo funzionale "la struttura integrata che, a livello di Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale si occupa della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale".

In coerenza con il Piano Regionale Socio Sanitario 2012/2014 e con i precedenti atti regionali di programmazione e sviluppo , l'istituzione dell'U.O. SeS contribuisce al consolidamento e allo sviluppo della rete dei servizi alla persona, di competenza sociale e di competenza sanitaria coordinata dalla Regione e realizzata nei territori dai soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità.

L'Unità Operativa Sociale e Sanitaria, rappresenta la soluzione organizzativa specifica e innovativa dell'assistenza territoriale che sviluppa l'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale , persegue la salute e il benessere sociale garantendo la presa in carico integrata del bisogno e la continuità del percorso assistenziale e favorisce forme di partecipazione con rappresentanze istituzionali e associative .

Il rapporto tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, Distretto Sanitario e Ambito Territoriale Sociale, consente di realizzare la riorganizzazione e gestione in un'ottica di rete rispetto a:

- asimmetrie e criticità: percorsi di riequilibrio e risoluzione;
- semplificazione del livello territoriale ;
- organizzazione del livello territoriale;
- i macroprocessi del livello territoriale:
  - governo della domanda
  - Autorizzazione/accreditamento
  - Fabbisogno
  - Sistema tariffario e compartecipazione
  - Sistema informativo.

Obiettivo finale di tale processo è l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati.

Vengono individuati inoltre due livelli di responsabilità:

- a) un livello di carattere istituzionale rappresentato dal Coordinamento Territoriale istituzionale;
- b) un livello, di carattere organizzativo/ gestionale , rappresentato dall'U.O. SeS nelle sue articolazioni.

Il coordinamento territoriale istituzionale viene identificato per la parte sociale nel Presidente dei Comitati dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale ricompreso nel Distretto Sanitario in cui opera l'U.O. SeS e per la parte sanitaria nel direttore di Area Vasta dell'ASUR competente rispetto al Distretto Sanitario.

Si predispone questo provvedimento, riferito al territorio del distretto di Urbino e dell'Ambito Territoriale Sociale n.4 di Urbino ,n 3 di Cagli e n.5 di Carpegna, avente come oggetto l'Accordo per la realizzazione dell'Unità Operativa Funzionale Sociale e Sanitaria (UOSeS) nel Territorio di Urbino e nell'Ambito Territoriale Sociale di Urbino,Cagli e Carpegna.

In particolare l' istruttoria del presente provvedimento, che ha implementato le modalità operative di cui alla DGRM 110 del 23/02/2015, ed ha portato alla definizione dell'Accordo allegato concernente il Distretto di Urbino, è stata completata con il parere favorevole del Comitato dei Sindaci afferenti all'Ambito Territoriale Sociale n.4 di Urbino ,n 3 di Cagli e n.5 di Carpegna, rispettivamente in data 03/08/2016, 13/09/2016 e 22/09/2016

A seguito di tali incontri, si è dato mandato, infatti, ai Presidenti dei tre Ambiti Territoriali Sociali di stipulare apposito atto formale con il Direttore dell'Area Vasta 1, individuando altresì le figure afferenti l' Ambito Territoriale Sociale che andranno a comporre la Segreteria organizzativa dell'UOSeS, congiuntamente agli operatori individuati dal Distretto Sanitario di Urbino

Il presente documento istruttorio, stante il contenuto sia amministrativo che tecnico-sanitario, viene elaborato congiuntamente dalla Direzione della UOC Servizi Amministrativi Territoriali e del Distretto di Urbino.

Esito dell'istruttoria:

Premesso quanto sopra, si propone:

- di approvare l'accordo per la realizzazione dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria" U.O. SeS finalizzata al coordinamento, alla progettazione e alla gestione dell'integrazione socio-sanitaria nel Territorio del Distretto Sanitario di Urbino e dell' ATS n.3 Cagli, n.4 di Urbino e n.5 di Carpegna che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che dall'approvazione della presente determina non derivano oneri a carico del bilancio dell'Area Vasta n. 1;
- di trasmettere copia del presente atto, per quanto di competenza, a:
  - Collegio Sindacale ASUR
  - Ai Direttori dei Distretti dell'Area Vasta 1
  - Soggetti partner dell'Accordo
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art.4 della Legge n.412/91 e dell'art.28 della L.R. n.26/1996 e s.m.i. ;

**Il Direttore Distretto di Urbino**  
**(Dr. Romeo Magnoni)**

**Il Direttore U.O.C. - UCSAT**  
**(Dott. Tiziano Busca)**

**Il Responsabile dell'Istruttoria**  
**(Dott.ssa Patrizia Topi)**

**- ALLEGATI -**

- Accordo per la realizzazione dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria" U.O. SeS del Distretto Sanitario di Urbino

**Accordo per la realizzazione dell'Unità Operativa funzionale  
"Sociale e Sanitaria" (U.O.SeS) finalizzata al coordinamento, alla  
progettazione, all'organizzazione e alla gestione dell'integrazione socio-  
sanitaria nel territorio del Distretto Sanitario di Urbino e degli Ambiti  
Territoriali Sociali n.4 Urbino, n.3 Cagli e n.5 Carpegna**

- Vista la DGR n. 110/2015 che approva lo schema di accordo tipo "istituzione e modalità operative dell'Unità funzionale Sociale e Sanitaria" in esecuzione di quanto previsto dal capitolo " X.3.3 organizzazione e gestione in una logica di rete "dell'allegato alla deliberazione del Consiglio regionale n.38 del 16 dicembre 2011 concernente"Pisno socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo",
- Il Presidente del Comitato dei sindaci degli Ambiti territoriali Sociali n. 4 di Urbino, n.3 Cagli e n.5 di Carpegna rappresentati rispettivamente dal sindaco del comune di Urbino Maurizio Gambini e il Presidente del Comitato dei sindaci dell'Ambito territoriale Sociale n. 5 di Carpegna, dal Sindaco del Comune di Frontone Francesco Passetti;
- L'Azienda Sanitaria Unica Regionale, rappresentata dal direttore dell'area Vasta n.1, Dr. Giovanni Fiorenzuolo

Sottoscrivono il seguente

## ACCORDO

art. 1 – Oggetto e finalità dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria, di seguito denominata U.O. SeS, nel territorio di competenza del distretto Sanitario di cui all'art.20 della L.R. 17 luglio 1996, n.26 (riordino del Servizio sanitario regionale) di Urbino e degli Ambiti Territoriali Sociali di Urbino, Cagli e Carpegna, quale struttura predisposta per lo sviluppo dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.
2. L'U.O. SeS è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.
3. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:
  - a) Garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori dei soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;
  - b) Regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e ambito territoriale sociale, con particolare riferimento:
    - 1) Al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,
    - 2) Alla semplificazione dell'organizzazione territoriale,
    - 3) Alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione/accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo).

Art. 2 – Soggetti

1. Sono parti del presente accordo:

soggetto giuridico rappresentante

ASUR Area Vasta 1	Direttore Area Vasta 1dr Giovanni fiorenzuolo
Comitato dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito	Presidente Comitato Maurizio Gambini

Territoriale Sociale n. 4 Urbino	
Comitato dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.3 Cagli i	Presidente Comitato Francesco Passetti
Comitato dei Sindaci dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n.5 Carpegnai	Presidente Comitato Daniele Grossi

### Art. 3 – Obblighi

1. Le parti si impegnano ad adempiere gli obblighi derivanti dal presente accordo con le modalità ivi previste.
2. Le parti si impegnano sul piano economico-finanziario, e mediante l'adeguato apporto di risorse umane e professionali, a costituire e garantire l'operatività dell'U.O. SeS con particolare riferimento:
  - a) Ai contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, sintetizzati nello schema del capitolo x.4 di cui all'allegato alla D.C.A.R. n.38/2011;
  - b) All'organizzazione e alla gestione del "Governo della domanda";
  - c) All'organizzazione e al raccordo dell'offerta dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
  - d) Alla gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
  - e) Alla concertazione di progetti di intervento mirati;
  - f) Alla definizione dei gruppi operativi di settore;
  - g) All'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;
  - h) Al raccordo e al coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini.
3. L'Area Vasta n.1 dell'ASUR si impegna a partecipare alle diverse articolazioni dell'U.O. SeS, a garantire la gestione dei servizi di assistenza territoriale nell'ambito delle competenze del distretto sanitario e, attraverso questo, il raccordo con il Dipartimento di Prevenzione, i Dipartimenti ospedalieri con particolare riferimento alle dimissioni protette, i dipartimenti a valenza territoriale, ed in particolare il dipartimento di salute mentale ed il dipartimento per le dipendenze patologiche.
4. I Comuni, rappresentati dal Presidente dei Comitati dei Sindaci, si impegnano a partecipare alle diverse articolazioni della U.O. SeS e di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi coinvolti nell'attuazione degli stessi.

### Art.4 – competenze dell'Unità Operativa funzionale "Sociale e Sanitaria"

1. L'U.O. SeS è una Unità Operativa di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di distretto sanitario/ambito territoriale sociale, si occupa del coordinamento, della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale.
2. Le competenze dell'U.O. SeS sono le seguenti:
  - a) L'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda";
  - b) L'organizzazione e il raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;
  - c) La gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
  - d) La concertazione di progetti di intervento mirati;
  - e) La definizione dei gruppi operativi di settore;
  - f) L'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;
  - g) Il raccordo ed il coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini;
  - h) Al collegamento e al raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di distretto sanitario e di ambiti territoriali sociali.
3. Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente accordo finalizzato all'istituzione dell'U.O. SeS, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:
  - a) Un livello, di carattere istituzionale, rappresentato dal coordinamento territoriale istituzionale di cui al successivo articolo 5;
  - b) Un livello, di carattere organizzativo/gestionale, rappresentato dall'U.O. SeS nelle articolazioni di cui al successivo articolo 6.

**Art.5 – Coordinamento territoriale istituzionale**

1. Ad ogni UO SeS è preposto il coordinamento territoriale istituzionale per la parte sociale nel presidente del Comitato dei Sindaci dell’Ambito Territoriale Sociale ricompreso nel Distretto sanitario in cui opera l’UO SeS, per la parte sanitaria nel Direttore di Area Vasta dell’ASUR competente rispetto al Distretto Sanitario.
2. Le funzioni del coordinamento territoriale istituzionale sono le seguenti:
  - a) Promuove i processi di integrazione e di partecipazione;
  - b) Definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale per l’attività dell’UO SeS, nel rispetto di ruolo e funzione del “Comitato dei Sindaci” di Distretto Sanitario- Ambiti Territoriali,
  - c) Definisce le dotazioni tecnologiche e strutturali e le risorse umane e professionali da destinare all’implementazione dell’ UO SeS;
  - d) Definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni e dai Servizi sanitari dell’Area Vasta dell’ASUR, nell’ambito delle competenze dell’UO SeS;
  - e) Adotta i regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi;
  - f) Verifica la corrispondenza dell’attività gestionale dell’UO SeS alle priorità e agli obiettivi dati;
  - g) Coordina l’attività di programmazione integrata sociale e sanitaria secondo le indicazioni della Regione;
  - h) Rilascia pareri consultivi agli organi politici sovraordinati circa le materie oggetto del presente accordo.

**Art.6 – Assetto organizzativo dell’ UO SeS**

1. L’U.O. SeS è formata dal Direttore del Distretto, dai Coordinatori degli Ambiti Territoriale Sociale, dagli operatori dell’Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali e dell’Ufficio di Piano dell’Ambito.
2. I responsabili dell’UO SeS sono il Direttore del distretto ed il Coordinatore dell’Ambito Territoriale Sociale.
3. Per tutte le responsabilità, le competenze e gli adempimenti che riguardano la salute e la domanda sociosanitaria dei cittadini di un Ambito Territoriale, l’interlocutore del Direttore del Distretto è il Coordinatore dell’Ambito di riferimento del Comune in cui l’utente risiede.
4. Il presente accordo definisce la strutturazione dell’operatività dell’UO SeS con riferimento a:
  - Segreteria operativa ;
  - tavoli permanenti .

**Art.7 – la Segreteria Operativa dell’UO SeS**

1. La Segreteria operativa dell’UO SeS svolge i seguenti compiti:
  - a) Coordina le articolazioni e organizza il funzionamento delle aree logiche del “Governo della domanda”: Punto Unico di Accesso, Unità Valutativa Integrata, Presa in carico e continuità dell’assistenza (PAI);
  - b) Svolge le funzioni di collegamento e raccordo dell’attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto Sanitario e di Ambiti Territoriali Sociali , anche in riferimento alla concertazione di progetti di intervento mirati;
  - c) Gestisce gli aspetti amministrativi dell’organizzazione e raccordo dell’offerta dei servizi sociali e sanitari di competenza ;
  - d) Ha la responsabilità unitaria dei flussi informativi sanitari e sociali collegati alle attività integrate sociali e sanitarie dell’U.O. SeS;
  - e) Svolge funzioni di segreteria e di raccordo tra i Tavoli operativi (di concertazione e di settore),
  - f) Si occupa operativamente delle forme di raccordo e di coordinamento di comunità tra UO SeS e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le formazioni sociali, i soggetti del terzo settore , il coinvolgimento di famiglie e cittadini.
2. I componenti dell’UO SeS che coadiuvano con il Direttore di Distretto ed il Coordinatore dell’Ambito Territoriale Sociale nel coordinamento delle specifiche attività di integrazione sociale e sanitaria sono:
- 3.

Tipologia	Nominativo	Qualifica
<b>UFFICIO DI PIANO ATS n. 5</b>		
Sociale	Milena Mancini	Coordinatore ATS n. 5
Sociale	Loredana Rossi	Resp.Servizi Sociali Comune di Auditore



Sociale	Laura Barocci	Resp.Servizi Sociali Com. Belforte All'Isauro
Sociale	Sara Corbellotti	Resp.Servizi Sociali Comune di Carpegna
Sociale	Laura Barocci	Resp.Servizi Sociali Com Frontino
Sociale	Patrizia Tiberi	Resp. Servizi Sociali Com. Lunano
Sociale	Isabella Dominici	Resp.Servizi Sociali Com. diMacerata Feltria
Sociale	Laura Barocci	Resp.Servizi Sociali Com Mercatino Conca
Sociale	Laura Barocci	Resp.Servizi Sociali Com.Monte Cerignone
Sociale	Danilo Guerra	Resp.Servizi Sociali Com. Montecopiolo
Sociale	Massimo Martelli	Resp.Serv. Soci. Com. Monte Grimano Terme
Sociale	Massimiliano Valeriani	Resp.Servizi Sociali Com. Piandimeleto
Sociale	Simona Rossi	Resp.Servizi Sociali Com. Pietrarubbia
Sociale	Debora Barbatosta	Resp.Servizi Sociali Com. Sassofeltrio
Sociale	Gigliola Glannottii	Resp.Servizi Sociali ComTavoletto
Sociale	Marco Feduzi	Resp.Servizi Sociali ComTavoletto
Sociale	Loredana Rossi	Resp.Servizi Sociali Com A udiitore
<b>UFFICIO DI PIANO ATS n. 4</b>		
Sociale	Elena Pazzaglia	Coordinatore ATS n. 4
Sociale	Colonnelli Umberto	Resp.Servizi Sociali Com. Urbino
Sociale	Bigonzi Giuliana	Resp.Servizi Sociali Com. Fermignano
Sociale	Volpini Marzia	Resp.Servizi Sociali Com.Petriano
Sociale	Serafini Massimiliano	Resp.Serv. Sociali Com.Montecalvo in Foglia
Sociale	Benedetti Monica	Resp.Servizi Sociali Unione Montana
Sociale	Balsamini Daniela	Resp.Servizi Sociali Com. Peglio
Sociale	Sacchi Augusto	Resp.Servizi Sociali Com.S.Angelo in Vado
Sociale	Ugolini Sonia	Resp.Serv. Soci Com. Mercatello sul Metauro
Sociale	Elena Muscinelli	Resp.Servizi Sociali Com. Borgo Pace
<b>UFFICIO DI PIANO ATS n. 3</b>		
Sociale	Stefano Cordella	Coordinatore ATS n. 3
Sociale	Bonaventura Silvia	Resp.Servizi Sociali Com Acqualagna
Sociale	Fratini Patrizia	Resp.Servizi Sociali Com Apecchio
Sociale	Fratini Patrizia	Resp.Servizi Sociali Com. Cantiano
Sociale	Marilisa Alessandrini	Resp.Servizi Sociali Com. Piobbico
Sociale	Roberto Rossetti	Resp.Servizi Sociali Com. Frontone
Sociale	Dina Alessandrini	Resp.Servizi Sociali ComSerra S. Abbondio
<b>UCAD (Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali)</b>		
Sanitario	Dr Romeo Magnoni i	Direttore
Sociale	Dr Elena Pazzaglia	Coord ATS di Urbino
Sociale	DrStefano Cordella	Coord ATS di Cagli
Sociale	Dr Milena Mancini	Coord ATS di Carpegna

Sanitario	Dr Dario Bartolucci	Medico di Medicina Generale
Sanitario	Dr. Maurizio Giorgetti	Medico di Medicina Generale
Sanitario	Dr Roberto Rossi	Medico di Medicina Generale
Sanitario	Dr Gaicomino Fagnani	Pediatra di Libera Scelta
Sanitario	Dr Giovanni Muratore	Pediatra di Libera Scelta
Sanitario	Dr Francesco Carozzi	Specialista ambulatoriasle
Sanitario	Dr Paolo Busacca	U.O Cardiologia
Sanitario	Dr Augusto Liverani	Dip. Emergenze- Urgenza
Sanitario	Dr Massimo Agostini	Dip. Prevenzione
Sanitario	Dr. Giovanna Diotallevi	Dipendenze Patologiche
Sanitario	Dr Leonardo Badioli	Dipartimento di Salute Mentale
Sanitario	Dr Pierluigi Fraternali	Cure primarie UOC
Sanitari	Dr .ssa Esposito elisabetta	Org Serv.Sanitari di Base
Sanitario	Elisabetta Maestrini	PO Coord Infermieristico
Sanitario	Dr.ssa Patrizia Topi	PO Ass Soc Coord UMEA
Amministrativo	Dott.Valeria Mancini	Collaboratore Amministrativo

#### 4. La dotazione organica della segreteria operativa dell'UO SeS è la seguente

Tipologia	Nominativo	Qualifica
Operatore amministrativo (sanità)o	Cinzia Mainardi	Infermiera
Operatore sanitario	Dr.ssa Patrizia Topi	PO Assistente Sociale
Operatore sociale (ATS5)	Dott.ssa Elena Sassi	Assistente Sociale
Operatore sociale (ATS5)	Dott.ssa Marilena Corelli	Assistente Sociale
Operatore amministrativo (ATS5)	Dott.ssa Romina Campagna	Istruttore Amministrativo
Operatore Amministrativo(ATS4)	Dott..Enrico Tassone	Istruttore Direttivo
Operatore Amministrativo(ATS4)	Dott. Giacomo Carrese	Istruttore Amministrativo
Operatore Sociale (ATS3)	Dott.ssa Antonina Iannolo	Assoistente Sociale
Operatore amministrativo (ATS3)	Dott Vanessa Giovanottri	Istruttore Amministrativo

- La sede operativa dell'UO SeS è fissata nei locali del distretto Sanitario di urbania Via Roma n.54 messi a disposizione dal Distretto di Urbino.
- L'arredamento, le attrezzature e la dotazione tecnologica dell'UO SeS vengono garantite dalle Parti nelle modalità stabilite dal Coordinamento istituzionale.

#### Art.8 – Tavoli permanenti

- Il Direttore del Distretto Sanitario e il Coordinatore degli Ambiti Territoriali Sociali 4/3/5 presiedono il Tavolo per l'Integrazione socio –Sanitaria (*Tavolo di Concertazione*), con funzione di concertazione tra ASUR Area Vasta1 Distretto sanitario e gli Ambiti Territoriale Soaciali
- Il tavolo concorre alla definizione dell'assetto complessivo dell'offerta sociale e sanitaria integrata del terriotrio, individua i percorsi di assistenza socio sanitaria, propone al direttore dell'Area Vasta ed ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci interventi necessari all'attuazione degli stessi.
- I Tavoli tematici, con funzione di proposta e consultazione rispetto a programmazione integrata , organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi riapetto all'offerta e alla modalità operativa, da attivare nell'UO SeS del presente accordo riguardano le seguenti Aree di intervento:
  - Infanzia e adolescenza;
  - Disabilità;
  - Salute mentale;
  - Dipendenze patologiche;
  - Anziani non autosufficienti.
- La composizione dei Tavoli permanenti, definita in termini generali dalla DGR 110/2015, viene stabilita nello specifico dei partecipanti permanenti e degli invitati a specifiche sessioni di lavoro dal Coordinamento

territoriale istituzionale su proposta del Direttore del Distretto Sanitario e dei Coordinatori degli Ambiti Territoriale Sociali.

5. Di norma i tavoli permanenti si riuniscono nella sede dell'UO SeS.
6. I tempi e i modi di lavoro dei Tavoli permanenti sono definiti dal direttore del distretto e dal coordinatore degli ATS.

**Art. 9 - Risorse e finanziamenti**

1. Le parti mettono a disposizione risorse finanziarie, definite dalla normativa nazionale e regionale e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

**Art. 10 – Collegio di vigilanza**

1. Le parti convengono di istituire un collegio di vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal presente accordo.
2. Del collegio di vigilanza fanno parte:
  - a) I Presidenti dei Comitati dei Sindaci o loro delegati;
  - b) Il direttore Generale dell'ASUR o il direttore dell'Area Vasta di competenza come suo delegato;
3. Il Presidente del Comitato dei Sindaci o suo delegato svolge la funzione di Presidente del Collegio:
4. il collegio di vigilanza esercita funzioni di:
  - a) Controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'accordo;
  - b) Sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'accordo e alle esigenze dell'utenza;
  - c) Formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'UO SeS.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.
6. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

**Art. 11 – Recesso**

1. Le parti si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a sei mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire reciproci obblighi e impegni.

**Art. 12 - Durata**

1. La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.
2. Durante il periodo di vigenza è fatta salva la possibilità di procedere all'adozione di modifiche dello stesso. In ogni caso, nelle more dell'approvazione del successivo, il presente accordo mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dai rispettivi enti sottoscrittori.
3. Il presente accordo può essere espressamente rinnovato dalle parti.

Sottoscrivono il presente accordo i seguenti soggetti:

	<b>Soggetto</b>	<b>nominativo legale rappresentante</b>	<b>firma</b>
1	<b>Direttore Area Vasta1</b>	<b>Dr. Giovanni Fiorenzuolo</b>	
2	<b>Presidente Comitato dei Sindaci ATS 4</b>	<b>Dott. Maurizio Gambini</b>	
	<b>Presidente Comitato dei Sindaci ATS 3</b>	<b>Dott. Francesco Passetti</b>	
	<b>Presidente Comitato dei Sindaci ATS 5</b>	<b>Dott. Daniele Grossi</b>	